

CITTÀ DI TORINO

SCHEMA DI DELIBERAZIONE PROPOSTA DALLA GIUNTA COMUNALE AL
CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: ADEMPIMENTI FISCALI ANNO 2020 PER TARI E IMU. DEROGHE A FAVORE DEI CONTRIBUENTI.

Proposta dell'Assessore Rolando.

Premesso che:

- l'articolo 1, comma 639 e seguenti, della Legge 27 dicembre 2013 n. 147 (Legge di stabilità per il 2014), ha istituito a partire dal 1° gennaio 2014 l'Imposta Unica Comunale (I.U.C.), costituita a sua volta dall'IMU (Imposta Municipale propria), di natura patrimoniale, e da altre due componenti riferite ai servizi, che si articolano nella TARI (Tassa sui Rifiuti) e nella TASI (Tributo per i Servizi Indivisibili), aventi ognuna una propria disciplina ed autonomia applicativa;
- l'articolo 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di Bilancio 2020) stabilisce che "A decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale (IUC) di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI) (...)";
- la tassa comunale sui rifiuti (TARI) continua ad essere disciplinata dall'articolo 1, commi da 639 a 705, della citata Legge n. 147/2013, mentre la "nuova" IMU, a decorrere dall'anno 2020, è disciplinata dalla Legge n. 160/2019.

In tale mutato contesto normativo si è proceduto all'elaborazione delle tariffe della TARI 2020, nel rispetto, peraltro, della nuova disciplina ARERA emessa in materia, modificata in corso d'anno per affrontare l'epidemia da virus Covid 19; per quanto concerne, invece, l'IMU si è proceduto alla determinazione delle aliquote e del nuovo regolamento applicativo.

Gli atti relativi sono i seguenti:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. mecc. 2020 01856/013 del 14 settembre di approvazione delle tariffe della Tassa sui Rifiuti e delle relative agevolazioni per l'anno 2020;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. mecc. 2020 01327/013 del 28 settembre 2020 di approvazione del *Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (IMU) a decorrere dall'anno 2020*;

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. mecc. 2020 01312/013 del 28 settembre di approvazione delle aliquote IMU per l'anno 2020.

Nell'ambito della citata deliberazione del C.C. n. mecc. 2020 01856/013 sono state previste agevolazioni a favore dei contribuenti di diverse fasce I.S.E.E. che rispettano le scadenze ivi previste (sottoscrizione D.S.U. entro il 15 settembre ed istanza entro il 21 settembre). Per l'anno 2020 sono pervenute, a tal proposito, oltre 60 mila richieste di agevolazione che rispettano tali parametri, ai quali la Città ha già riconosciuto lo sgravio I.S.E.E. con l'avviso di pagamento a saldo, in corso di spedizione. Tuttavia, ci sono contribuenti che, pur avendo sottoscritto la D.S.U. nei termini previsti (15 settembre), non hanno potuto ottenere l'agevolazione perché non hanno presentato l'istanza nei termini previsti (21 settembre), ovvero, pur avendo presentato l'istanza nei termini previsti (21 settembre), non hanno potuto ottenere l'agevolazione per aver sottoscritto la D.S.U. in data successiva al 15 settembre. Si è constatato, quindi, anche grazie ai rilievi pervenuti al Servizio da parte dei contribuenti, che le scadenze sopraindicate, essendo molto ravvicinate, non hanno considerato, a ragion veduta, tutti i cittadini che realmente si trovano nella condizione I.S.E.E. prevista dalla delibera di Consiglio, con il rischio di escludere ingiustamente situazioni che, a parità di condizioni, vanno ricomprese nel beneficio fiscale.

Per tale motivo, è opportuno rimettere nei termini, rendendole valide, le dichiarazioni sostitutive uniche (D.S.U.) sottoscritte dal 27 settembre 2019 al 21 settembre 2020 (anziché dal 27 settembre 2019 al 15 settembre 2020) in corso di validità, purché vi sia corrispondenza tra nucleo anagrafico e nucleo dichiarato nella stessa D.S.U., siano esse accompagnate da istanze sottoscritte entro il 21 settembre ovvero, se in assenza di domanda, purché la relativa istanza venga presentata, a pena di decadenza, entro il 31/12/2020.

Con il nuovo Regolamento IMU approvato con la citata deliberazione C.C. n. 01327/013 si dispone che, a decorrere dall'anno fiscale 2020, la Dichiarazione IMU e la Comunicazione d'uso siano presentate, nei casi previsti dal Regolamento, in modalità telematica in luogo del tradizionale modello cartaceo:

- il contribuente, collegandosi alla pagina web "Torino Facile" all'indirizzo <https://servizi.torinofacile.it/info/tributi-imposte> ed identificandosi a mezzo credenziali SPID, carta di identità elettronica - CIE, Torino Facile o Certificato Digitale, accede ad un sistema di compilazione guidato che, al termine del processo, rilascia una copia in formato ".pdf" di quanto inviato;

- la Città, acquisita la documentazione digitale, protocolla, provvede al controllo formale, al caricamento massivo sul programma gestionale del tributo ed alla conservazione sostitutiva.

Tale procedura assolve agli obblighi di semplificazione e digitalizzazione del procedimento amministrativo, contribuisce alla diffusione e all'utilizzo dei servizi digitali da parte di imprese e cittadini ed è vantaggiosa in termini di efficienza ed economicità.

La pubblicazione dei moduli on line di cui trattasi è avvenuta lo scorso mese di ottobre, dopo l'approvazione del Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Municipale

Propria (IMU). Il nuovo sistema si è subito dimostrato di grande utilità. Infatti, a poco più di un mese dalla sua attivazione sono già state acquisite oltre 180 Dichiarazioni IMU ed oltre 2.500 Comunicazioni d'uso, cioè quasi il 30% del totale dei documenti ricevuti mediamente in un anno, tuttavia trattandosi di un processo fortemente innovativo ed ancora in sperimentazione, talvolta si sono rese necessarie modifiche per migliorare la fruibilità del sistema, non preventivabili nel corso della sua progettazione.

Per le motivazioni indicate, si ritiene opportuno concedere al contribuente interessato un più ampio margine di utilizzo del nuovo sistema, tale per cui occorre ampliare i termini di presentazione della Comunicazione di destinazione d'uso per l'anno 2020, disponendo che, in deroga a quanto stabilito dall'art. 16, comma 2 del Regolamento IMU di cui sopra, essa possa essere presentata entro il 30 aprile del 2021 anziché entro il 31/12/2020.

Ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 267/2000, come modificato dall'articolo 3, lettera b) del D.L. n. 174/2012, la presente deliberazione è inviata all'organo di revisione economico-finanziaria per l'acquisizione del parere di competenza.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, nel quale, fra l'altro, all'art. 42 sono indicati gli atti rientranti nella competenza dei Consigli Comunali;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

- favorevole sulla regolarità tecnica;
- favorevole sulla regolarità contabile.

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

1. di riconoscere, per le motivazioni di cui in premessa, in tema di adempimenti fiscali a carico dei contribuenti, le seguenti deroghe a quanto disposto dalle delibere consiliari citate in premessa:
 - TARI: rimettere nei termini, conferendo loro validità ai fini del riconoscimento dell'agevolazione da certificazione I.S.E.E, nel rispetto delle percentuali e delle fasce individuate con deliberazione del Consiglio Comunale n. mecc. 2020 01856/013, le dichiarazioni sostitutive uniche (D.S.U.) sottoscritte dal 27 settembre 2019 al 21 settembre 2020 (anziché dal 27 settembre 2019 al 15 settembre 2020), purché vi sia

corrispondenza tra nucleo anagrafico e nucleo dichiarato nella stessa D.S.U., e purché siano esse accompagnate da istanze sottoscritte entro il 21 settembre ovvero, se in assenza di domanda, purché la relativa istanza venga presentata, a pena di decadenza, entro il 31/12/2020

- IMU: ampliare i termini di presentazione della Comunicazione di destinazione d'uso, da presentare nei casi previsti dal Regolamento, per l'anno 2020 disponendo che essa, in deroga a quanto stabilito dall'art. 16, comma 2 del vigente Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (IMU) a decorrere dall'anno fiscale 2020, possa essere presentata entro il 30 aprile 2021 anziché entro il 31/12/2020.
2. di dare atto che la presente deliberazione è inviata, nei termini di legge e per via telematica, al Ministero dell'Economia e delle Finanze che ne cura la successiva pubblicazione nel sito informatico www.finanze.gov.it individuato ai sensi dell'art. 1, comma 3, del D.Lgs. n. 360 del 1998, dando atto che tale pubblicazione ha valore di pubblicità costitutiva.
 3. di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

L'ASSESSORE
AL BILANCIO, TRIBUTI, PERSONALE
E SERVIZI DEMOGRAFICI

Sergio ROLANDO



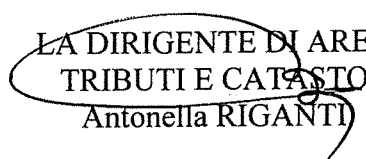
IL DIRETTORE
DIVISIONE RISORSE FINANZIARIE

Paolo LUBBIA




LA DIRIGENTE DI AREA
TRIBUTI E CATASTO

Antonella RIGANTI



Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

LA DIRIGENTE
IMU & TARI
Maria Assunta PETROZZINO



Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

per IL DIRETTORE FINANZIARIO
La Dirigente Delegata
Alessandra GAIDANO

